

 **E FERMI**
Enrico  
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Scientifico
Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo Scientifico
sezioni applicative

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo delle Scienze umane

Liceo delle Scienze umane
sezioni orientamento

Liceo Linguistico

Viale Crotona - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.edu.it e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo Sportivo



*Documento del Consiglio della classe V sez F.
a.s. 2019-2020*

I.I.S. "E. FERMI"

CATANZARO

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V SEZ. F

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Composizione della classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica a Distanza**
- **Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Progettazioni disciplinari delle singole discipline**

PARTE QUINTA

- **Griglie di valutazione esami**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, le aule e la Biblioteca; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, numerosi laboratori attrezzati (laboratorio di Scienze, di Fisica, di Lingue, di informatica, sala Video, aula LIM, n.2 aule da disegno). Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato

particolari esigenze. *Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:* su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d'ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell'IIS E. Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F.2016/2017)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa COSCO ROSINA DONATELLA	ITALIANO E LATINO
Prof.ssa OLIVERIO CATERINA	INGLESE
Prof. NISTICO' ANTONIO	FILOSOFIA
Prof. NISTICO' ANTONIO	STORIA
CALIO' CARMELA <i>(Coordinatrice di Classe)</i>	MATEMATICA e FISICA
Prof.ssa COSTA VANESSA	SCIENZE
Prof. BASILE ELIGIO	DIRITTO ED ECONOMIA
Prof. ssa CANEPA FRANCA	SCIENZE MOTORIE
Prof. ssa CANEPA FRANCA	DISCIPLINE SPORTIVE
Prof. MIRIELLO ORLANDO	RELIGIONE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	Babbino Salvatore
2	Bianco Martina
3	Bonacci Alice
4	Candeloro Diana
5	Cantaffa Camilla
6	Chiarella Alessandro
7	Chiera Patrizio
8	Citraro Tommaso
9	De luca Martina Ludovica
10	De luca Mattia
11	Durante Enrico
12	Elia Nicola
13	Ferragina Fabio Matteo
14	Giacobbe Alessandro
15	Longo Roberta Emanuela
16	Maceri Davide
17	Madia Daniele
18	Mancini Francesco
19	Moscatello Alessia Genoveffa
20	Nisticò Ilenia
21	Russo Manuel
22	Scarfone Samiele
23	Sirianni Matteo
24	Sorrentino Sara
25	Tinello Valentina
26	Ventrici Livia
27	Zappia Rossella

Numero studenti ...27

Femmine...12

Maschi...15

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F, ad indirizzo sportivo, è composta da 27 alunni (15 maschi e 12 femmine).

Nella classe è presente un'alunna BES (DSA) e al presente documento si allega copia del pdp (in area riservata).

Diversi allievi provengono dai paesi del circondario, ma si sono da subito ben integrati nel gruppo classe: infatti tra loro si sono instaurati buoni rapporti e il Consiglio di Classe ha sempre rilevato un gruppo-classe coeso.

Nel corso del Triennio la classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica per alcune discipline. In effetti quasi ogni anno hanno subito il cambio di insegnante nella maggior parte delle discipline: nel quarto anno la classe ha cambiato l'insegnante di matematica e fisica, l'insegnante di inglese, di scienze, mentre nel quinto ha subito il cambiamento di insegnanti nelle discipline di italiano, inglese, scienze. Questo ovviamente ha prodotto una sorta di disorientamento e disagio per i ragazzi per cui si è palesata sempre, agli inizi di ogni anno scolastico, la necessità di adeguarsi ai nuovi metodi di insegnamento proposti.

Analizzando l'andamento didattico, il profilo della classe appare alquanto eterogeneo.

Solo pochi allievi, infatti, hanno studiato con costanza, maturando un'acquisizione approfondita e personale dei contenuti proposti. Parte di essi ha seguito con serietà e correttezza il dialogo formativo e didattico, studiando con puntualità in vista delle verifiche, ma non sempre con il dovuto approfondimento e con una certa tendenza alla memorizzazione, piuttosto che all'interiorizzazione critica dei contenuti. Infine, una minoranza (pur consistente) di allievi non ha mostrato un impegno costante né, una

partecipazione adeguata alle tematiche trattate, e nonostante i vari interventi individualizzati, non ha raggiunto la piena sufficienza specialmente in alcune discipline.

Per quanto riguarda quest'ultimo anno, l'interruzione delle lezioni in presenza e l'attivazione della didattica a distanza hanno causato comunque una situazione di estremo disagio ed è risultato molto difficile e impegnativo per tutti gli insegnanti, in particolare per l'insegnante di scienze motorie e discipline sportive (materie prettamente pratiche).

Principalmente grandi difficoltà hanno accusato gli allievi più fragili: la mancanza del rapporto stretto e la mancanza degli sguardi, hanno spesso alzato dei muri che costantemente e con fatica gli insegnanti hanno cercato di abbattere per mantenere viva la comunità di classe, il senso di appartenenza e per evitare l'isolamento e la demotivazione; e ancora per non interrompere il percorso di apprendimento e coinvolgere tutti gli allievi in attività significative. Relativamente alle progettazioni disciplinari annuali, con l'avvento della DaD, è stato necessario rimodularle e dilatare i tempi in precedenza prefissati secondo le indicazioni condivise nei vari Dipartimenti per cui, per alcune discipline, non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti preventivati.

Nel corso del triennio oltre ai percorsi prettamente scolastici sono state promosse iniziative formative e di approfondimento culturale programmate secondo il calendario indicato dal Collegio dei Docenti ma la classe non sempre ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte, comprese le varie uscite culturali.

In ossequio alla partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, di seguito sono elencate le esperienze effettuate dai singoli allievi.

Per la valutazione ci si è avvalsi dei criteri di valutazione definiti nel collegio dei docenti con le opportune modificazioni successivamente approvate dal collegio la cui descrizione è presente nella parte IV del documento.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato

una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Didattica a Distanza e Lezioni online;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono: l'uso della L.I.M. è stato massiccio e continuativo, dando la possibilità di registrare, con opportuno software, le lezioni. A questo si aggiunge l'utilizzo del web, attraverso il sito della scuola, con l'utilizzo di piattaforme di E-Learning, come G.Suite, le mailing list gestite dai Docenti per "postare" esercizi, approfondimenti e quant'altro.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audiovisivi, Ricerche specifiche su Internet)

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

In relazione al DPCM, che recita testualmente all'art. 2 comma 3 "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione", nasce l'esigenza di dover gestire in maniera sempre più efficace la Didattica a Distanza (DaD).

Visto il prolungarsi del momento emergenziale e quindi del prolungamento della sospensione delle attività didattiche e superata la fase iniziale in cui ogni scuola ha dovuto confrontarsi con le risorse strumentali e professionali di cui dispone, fase nella quale comunque il nostro istituto si è dato una prima organizzazione interna così come deliberato nel Collegio del 27 marzo 2020, è stato comunque necessario, da quel momento, predisporre un orario efficiente per la realizzazione della DaD, costruito sulla base di alcune considerazioni essenziali:

- Rimodulazione, già effettuata, della progettazione disciplinare annuale;
- Organizzazione di una modalità di erogazione della DaD che non può prescindere dalla necessità di mantenere attiva l'interazione tra docenti assicurando organicità, condivisione e supporto alle attività proposte e svolte.

Inoltre c'è stata la necessità di:

- mantenere viva la comunità di classe, di scuola, il senso di appartenenza per evitare isolamento e demotivazione;
- non interrompere il percorso di apprendimento, ma, fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative.

Si ricorda che la DaD e le modalità di realizzazione delle attività attengono alla responsabilità della professionalità docente, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento fissati e il raggiungimento delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

In questa prospettiva il tempo di servizio dei docenti si è articolato in:

- Video collegamenti, attività correlate e di interazione con gli alunni da svolgere in collegamento e/o come attività asincrona tramite la piattaforma GSUITE;
- Tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;
- Momenti di interazione tra i docenti della stessa classe e dirigente per monitorare l'organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

Ogni docente nel rispetto del principio della propria libertà di insegnamento ha pianificato il suo lavoro articolandolo in maniera equilibrata nelle modalità sopra indicate. È opportuno sottolineare ancora come le pause didattiche indicate nel prospetto si siano rese necessarie ai fini di un'adeguata e sicura fruizione da parte degli studenti, il tutto per impedire un carico eccessivo di lavoro per gli stessi e per i docenti.

È risultato, quindi, indispensabile il raccordo fra le proposte dei componenti il Consiglio di Classe per evitare un eccessivo impegno on line sia per gli studenti sia per i docenti,

alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma anche in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

I coordinatori di classe hanno avuto evidentemente in tutto questo un ruolo fondamentale di monitoraggio e coordinamento; gli stessi coordinatori hanno informato adeguatamente e correttamente gli alunni.

Sono stati, pertanto, individuati tempi di lezione sincrona di 45 minuti, integrati con tempi di lezione asincrona così come deliberato nel Collegio dei Docenti, mantenendo inalterata l'organizzazione oraria disciplinare già in vigore durante le attività in presenza.

Alla luce di quanto detto sopra e di quanto già indicato in precedenza, si è richiesto di annotare regolarmente gli argomenti e le attività svolte sul registro elettronico, firmando lo stesso come da lezione in presenza.

Per ciò che attiene la valutazione tutte le attività hanno necessitato prima di una valutazione formativa che è stata condivisa, come sempre, in maniera tempestiva e trasparente con gli alunni e le loro famiglie e poi in una traduzione in decimi (valutazione sommativa), così come stabilito dalla Legge di conversione del Decreto "Cura Italia" n° 27 del 24/04/2020.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

Incontro col formatore psicoterapeuta dott. Rossi "Esploratori coraggiosi"

Partecipazione al 7° edizione, Premio "Città solidale" onlus –
LA SOLIDARIETA' scende in CAMPO... contro il razzismo e le discriminazioni
Con la produzione di un Video/corto su "rispetto e lealtà"

Brevetto di assistente bagnante

Escursione sull'Etna e visita guidata al museo della lava (Viagrande CT)

TEMATICHE SVILUPPATE IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Il male di vivere

Uomo-natura

L'alimentazione nello sport e disturbi alimentari

Il mito del progresso

Il novecento

La malattia (inettitudine e follia)

Un problema dei nostri giorni: pandemia da Covid 19

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno compiuto i percorsi come programmato ed in numero di ore di gran lunga superiore a quanto stabilito nella legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEL TIROCINIO

L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico, frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e, per lo più in orario extra-scolastico, svolge attività di Alternanza scuola-lavoro presso Enti e Aziende. Tutti gli alunni ricevono una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare e la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza Scuola Lavoro”.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. “E. Fermi”, cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente, di prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”. “La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di

studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

Di seguito viene fornita una tabella con l’indicazione delle attività di alternanza svolte dai singoli allievi.

NOME E COGNOME	ESPERIENZA
Babbino Salvatore	-Palestra “ASD CoroGym”
Bianco Martina	-ASD Piccoli campioni De Luca; -Algos
Bonacci Alice	-ASD SMAF CZ; -ASD Costa Volley;
Candeloro Diana	-Centro sportivo “Fero SRL”; -Insieme si può; -PCTO.
Cantaffa Camilla	-Corso assistente bagnante + brevetto; -Palestra “ASD Corogym”.
Chiarella Alessandro	-Palestra “ASD CoroGym” ASD MPC ACCADEMIA
Chiera Patrizio	-Palestra “ASD TKD CLUB 2” -PCTO
Citraro Tommaso	-ASD SMAF CZ
De luca Martina	-Corso assistente bagnante + brevetto; -ASD Costa Volley.
De luca Mattia	-ASD Piccoli campioni De Luca; -Algos
Durante Enrico	-Palestra “Alema Sport” - PCTO
Elia Nicola	-Palestra “ASD Fun Sport Center”
Ferragina Fabio Matteo	-ASD SMAF CZ -Corso assistente bagnante.
Giacobbe Alessandro	-Scuola calcio “Fero SRL”
Longo Roberta	-ASD Centro Equestre Naturale Pagliaro CZ; -Corso cittadinanza e costituzione; ASD Lido -PCTO
Maceri Davide	-US Catanzaro1929
Madia Daniele	-Palestra “ASD TKD CLUB 2”
Mancini Francesco	-Scuola calcio “Fero SRL”; -Corso di cittadinanza e costituzione; -PCTO.
Moscatello Alessia Genoveffa	-Centro sportivo “Fero SRL”; -Insieme si può -PCTO.
Nisticò Ilenia	-Scuola di ballo “Free Dance Catanzaro”; - Palestra “ASD TKD CLUB 2”
Russo Manuel	-Palestra “ASD TKD CLUB 2”
Scarfone Samuele	-PCTO -Palestra “ASD TKD CLUB 2”
Sirianni Matteo	-Palestra “ASD TKD CLUB 2” - PCTO
Sorrentino Sara	-ASD Costa Volley;
Tinello Valentina	-Corso assistente bagnante + brevetto; -Palestra “ASD Corogym”.
Ventrici Livia	-Corso assistente bagnante; -ASD Costa Volley; -PCTO.
Zappia Rossella	-Palestra “Alema sport”; - Palestra “ASD TKD CLUB 2”.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”.

Qui di seguito le competenze sviluppate e gli obiettivi raggiunti:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	Esercizio concreto dei diritti costituzionalmente tutelati nella scuola e nella società di riferimento	La Costituzione italiana: I principi fondamentali;
Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e della propria cittadinanza terrestre	Esercizio attivo del rispetto dell’ambiente scolastico e sociale	Agenda 2030 Erasmus+ KA2
Riflettere sul vero significato della pace e sulle condizioni che la rendono possibile	Assumere comportamenti assertivi e collaborativi	
Riflettere sull’esperienza Covid-19	Educare alla cittadinanza	L’emergenza Covid-19 tra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità.
Conoscere le ragioni e le conseguenze dei fenomeni di globalizzazione e delle relazioni globale/locale	Educare alla cittadinanza globale	

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	VOTO
Partecipazione al dialogo educativo	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo, favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo, rendendosi disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
	Ha interagito attivamente, cercando di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo, rendendosi parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
	Ha mostrato non adeguata collaborazione e non ha sempre gestito il confronto e rispettato i diversi punti di vista e i ruoli.	6
Partecipazione, attenzione e impegno nelle attività didattiche	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E QUELLI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SONO VARIATI SULLA BASE DELLA DELIBERA DEL CDD DEL 15-5-2020.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo le tabelle seguenti:

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

**REVISIONE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DEL CREDITO FORMATIVO**

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo*1	Aver cumulato un numero di assenze non superiore 13 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche *1	Aver registrato non più di 9 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica" *2		0.50
Progetti d'Istituto (Max 2) *3		0.20
Progetti PON-POR (Max 2) *4		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0.20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2) *5	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 20 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 20 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 20 ore con programma dettagliato)	0.10

*1 I valori indicati si intendono parametrati alla didattica in presenza

*2 Verrà attribuito un credito formativo di 0,50 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, uguale o superiore a 6; verrà attribuito un credito formativo di 0,20 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, inferiore a 6.

*3 Relativamente ai progetti per la "Valorizzazione delle Eccellenze", il credito viene riconosciuto a coloro che abbiano superato almeno la fase d'Istituto

*4 Nel caso in cui i percorsi avviati non siano stati conclusi a causa dell'emergenza sanitaria, il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi a condizione che almeno la metà del monte ore sia stato effettuato

*5 Il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi che abbiano sostenuto uno o più esami.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate. In caso di frazioni di punto si utilizzerà l'approssimazione anglosassone (da 0.1 a 0.4 approssimazione per difetto – non si attribuisce alcun punto aggiuntivo, da 0.5 a 0.9 approssimazione per eccesso - si attribuisce il punto per intero).

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

(Rimodulate nei Dipartimenti Disciplinari come da nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020)

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE:
Prof.ssa Rosina Donatella Cosco

GIACOMO LEOPARDI

Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)

Il pensiero e la poetica: *Lo Zibaldone*

“Dall’erudizione al bello”: il problema della felicità, la poetica del vago e dell’indefinito; pessimismo individuale, storico e cosmico

I Canti

Le Operette morali

TESTI

Dai *Canti*

L’infinito

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (struttura e temi)

Dalle *Operette Morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO: caratteri generali

LA SCAPIGLIATURA

Aspirazioni e rancori di una nuova generazione; temi, stile e ruolo della Scapigliatura nella storia letteraria

Emilio Praga: una vita breve e “maledetta”

TESTI

Preludio (da *Penombre*)

Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale

GIOSUE CARDUCCI

Il racconto di una vita (cenni biografici)

Ideologie e opere poetiche: Carducci “scudiero dei classici”; anticlericalismo e invettiva contro la politica; le *Odi barbare* (la metrica carducciana)

Dalla fase democratica e repubblicana a quella monarchica e nazionalistica

TESTI

Dalle *Rime Nuove*

Pianto antico

DAL NATURALISMO DI ZOLA AGLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI

Realismo, Naturalismo; il Naturalismo in Italia: il Verismo

GIOVANNI VERGA

Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)

Tratti fondamentali dell’autore a partire dalla definizione “fotografo verista”. I luoghi dell’attività letteraria

La visione del mondo di Verga e la poetica verista

Le raccolte di novelle e di romanzi: *Vita dei campi*; *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

TESTI

Poetica

Fantasticheria (da *Vita dei campi*)

Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella *L'amante di Gramigna*

La Prefazione ai Malavoglia

Da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

Da *I Malavoglia*

Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto (capitolo XIII)

IL DECADENTISMO

L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI

Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)

La poetica del fanciullino, il nido e i lutti familiari

Pascoli e la cultura del Decadentismo: il simbolismo pascoliano

Le raccolte poetiche

TESTI

Da *Myricae*

X Agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

Dal saggio *Il fanciullino* (dichiarazione poetica)

Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)
- Tra Naturalismo ed Estetismo decadente: *Il piacere*
- La fase della "bontà"
- La scoperta del superomismo
- Le opere
- La poesia delle *Laudi*: tra classicità e superuomo
- La fase "notturna"

TESTI

Da *Il Piacere*

Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (libro I, capitolo II)

Un ambiguo culto della purezza (libro II, capitolo III)

Da *Alcyone*, *Le Laudi*

La pioggia nel pineto

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

La rottura con la tradizione

IL FUTURISMO: l'esaltazione della modernità contro il passatismo

Filippo Tommaso Marinetti

TESTI

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Il CREPUSCOLARISMO e Guido Gozzano

LA CRISI DEL ROMANZO: il romanzo moderno e della crisi

LUIGI PIRANDELLO

Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)

Il saggio su *L'umorismo* e la poetica di Pirandello (il relativismo)

Le Novelle per un anno

I romanzi (*Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*)

Il teatro di Pirandello e le sue novità: *Sei personaggi in cerca d'autore* e il metateatro

TESTI

Da *L'umorismo*

L'esempio della vecchia signora «imbellettata»

L'arte umoristica

Dalle *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Da *Uno, nessuno e centomila*

Il naso e la rinuncia al proprio nome (libri I e VIII)

ITALO SVEVO

Cenni biografici e costanti letterarie

Le opere

La figura dell'inetto

La coscienza di Zeno: la struttura narrativa

TESTI

Da *La coscienza di Zeno*

Il fumo, cap. 3

La pagina finale, cap. 8

VIDEO

Italo Svevo di Franco Rotondi, Rai scuola

L'ITALIA FRA LE DUE GUERRE

L'ERMETISMO

La nascita di una nuova sensibilità poetica

I temi e il linguaggio

Una lettura politica: SALVATORE QUASIMODO

TESTI

Ed è subito sera (da *Acque e terre*)

Uomo del mio tempo (da *Giorno dopo Giorno*)

VIDEO

Intervista a Salvatore Quasimodo (1959), Rai Edu 1, “I maestri del Novecento”

GIUSEPPE UNGARETTI

Il ritratto: il *racconto* di una vita (cenni biografici)

Dalla poesia pura al ritorno all’ordine. Le costanti letterarie

Vita d’un uomo: le tre fasi della produzione poetica di Ungaretti. Dall’*Allegria* al *Dolore*

TESTI

Da *L’Allegria*

Mattina

VIDEO

Perché leggere Ungaretti? (Vimeo, Giunti Tvp)

Ungaretti, Fratelli (Lezione di Giuseppe Iannaccone, Vimeo, Giunti Tvp)

Poesia antica, poesia moderna, Mediateca, Lettere&Didattica, Deascuola
(commenti video a cura di Claudio Giunta)

UMBERTO SABA

Il poeta onesto del “*Canzoniere*”: *racconto* e sintesi di una vita

La quotidianità e Trieste

Pensiero e poetica: il “Realismo” di Saba, l’“amore” per la vita e il calcio

TESTI

Dal *Canzoniere*

Amai

Squadra paesana, tre momenti, tredicesima partita, Fanciulli allo stadio, Goal
(Cinque poesie per il gioco del calcio)

VIDEO

Umberto Saba in televisione, “10 minuti con ... Umberto Saba-1956” (regia di Vieri Bigazzi, Rai storia)

Umberto Saba: una voce popolare. Un filmato sull’ultimo Saba, *Rai cultura*

Umberto Saba: Trieste era molte cose. Mario Petrucciani ricostruisce il rapporto tra il poeta e la sua città, Rai scuola

APPROFONDIMENTO

Il calcio, «Rosso alabardati da tutto un popolo amati» (Umberto Saba, Vittorio Sereni, Giovanni Giudici, Giovanni Raboni, Maurizio Cucchi), Zanichelli

EUGENIO MONTALE

La donna nella poesia di Montale: le presenze illuminanti; dalle interlocutrici nelle *Occasioni* alla figura angelica e celeste CLIZIA, alla figura sensuale LA VOLPE (*Bufera e altro*) e a MOSCA, compagna della vita (*Satura*)

Ossi di seppia: la prima raccolta, il correlativo oggettivo e una nuova poetica

La poetica della negatività e il “male di vivere”

TESTI

Da *Ossi di seppia*

*Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato*

VIDEO

Eugenio Montale, Deascuola, biografia
Eugenio Montale, I maestri del Novecento, Rai Scuola
Perché leggere Montale? (Lezione di Giuseppe Iannaccone, Vimeo, Giunti Tvp)

CENNI SULLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

IL NEOREALISMO

Il Neorealismo: la narrativa della Resistenza e del Dopoguerra; la «cultura dell'impegno»; le due tendenze: testimonianza e miseria/sottosviluppo dell'Italia postbellica

VIDEO

Il Neorealismo di Maria Giustino, Rai Scuola
Il NEOREALISMO e la voglia di (R)esistere di Alessio Vito, Rai Scuola

CESARE PAVESE

Letteratura e impegno politico
Pavese traduttore e la letteratura americana
Il mondo rurale delle Langhe contrapposto a quello urbano e il mito
Il rapporto con Bianca Garufi e il suicidio

VIDEO

I Grandi della Letteratura Italiana, *Cesare Pavese* (narrazione di Edoardo Camurri e le letture di Licia Maglietta e l'intervento di grandi critici d'eccezione), Rai Scuola
Cesare Pavese: uno scrittore provinciale, Rai Scuola

“DIVINA COMMEDIA”

Analisi generale del *Paradiso*: motivi del titolo “Divina commedia”. Testo poligenere. I temi del *Paradiso*. Composizione cosmologica della terza cantica
Lettura, commento e sviluppo tematico di *passi scelti dei seguenti canti*: I (vv.1-142); III (IL PRIMO INCONTRO CON I BEATI: Piccarda e Costanza), VI (vv. 10-12; vv. 100-102; vv. 127-129; IL TEMA POLITICO: il discorso di Giustiniano e Romeo di Villanova); XI e XII (Francesco e Domenico, I DUE «CAMPIONI» DELLA CHIESA; vv. 28-42, canto XI; vv. 34-36, v.44, vv. 106-111, canto XII); XV, XVII, XXXIII: DALLA PROFEZIA ALLA PREGHIERA (Cacciaguida, vv. 13-69, XV; la profezia di Cacciaguida, vv. 46-99, XVII; la missione di Dante, vv. 121-142, XVII; la preghiera di san Bernardo alla Vergine, vv. 1-39, XXXIII; la conclusione del viaggio, v. 145, XXXIII)

VIDEO

La Divina Commedia in HD - PARADISO, riassunto dal XI [11] al XIV [14] canto
Gassman legge Dante (Par. XXXIII), Letteratura italiana
Dantedi, *Benigni legge la preghiera di San-Bernardo alla Vergine*

TESTI IN ADOZIONE

D. Alighieri, “*La Divina commedia*”- Nuova edizione integrale, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

“Zefiro 3” (Giacomo Leopardi), “Zefiro 4.1” (La seconda metà dell’Ottocento), “Zefiro 4.2” (Il Novecento e gli anni Duemila), Edizione Nuovo Esame di Stato, Alessandra Terribile - Paola Biglia-Cristina Terribile, Paravia

- In seguito all’introduzione della didattica a distanza (DaD), utilizzando Google education - Piattaforma G.Suite (G-Suite come Google Classroom, per la creazione di classi virtuali e Google Meet Hangouts, per la realizzazione di video lezioni in streaming), si è fatto uso di materiali digitali di diversa natura: materiali prodotti dall’insegnante - schede (/Power Point); filmati, documentari, lezioni registrate dalla Rai, video YouTube, materiali tratti da siti ufficiali di Enti di riferimento della disciplina (*in primis* Pearson, Zanichelli, Treccani scuola, Atlas, DeaScuola)

Nel corso dell’anno scolastico sono state sviluppate ed approfondite le tipologie testuali previste dal Nuovo Esame di Stato, soprattutto la nuova tipologia C.

TESTI

OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

GIACOMO LEOPARDI

Dai Canti

L’infinito

Il sabato del villaggio

A se stesso

Dalle Operette Morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

LA SCAPIGLIATURA

Preludio (da Penombre), Emilio Praga

GIOSUE CARDUCCI

Pianto antico, dalle Rime nuove

GIOVANNI VERGA

Fantasticheria (da Vita dei campi)

Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella L’amante di Gramigna

La Prefazione ai Malavoglia

Da Vita dei campi

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia

Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto (capitolo XIII)

GIOVANNI PASCOLI

Da Myrica

X Agosto
Temporale
Il lampo
Il tuono

Dal saggio *Il fanciullino* (dichiarazione poetica)
Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Il Piacere*
Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (libro I, capitolo II)
Un ambiguo culto della purezza (libro II, capitolo III)

Da *Alcyone, Le Laudi*
La pioggia nel pineto

IL FUTURISMO: Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

LUIGI PIRANDELLO

Da *L'umorismo*
L'esempio della vecchia signora «imbellettata»
L'arte umoristica

Dalle *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato

Da *Uno, nessuno e centomila*
Il naso e la rinuncia al proprio nome (libri I e VIII)

ITALO SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*
Il fumo, cap. 3
La pagina finale, cap. 8

L'ERMETISMO: SALVATORE QUASIMODO

Ed è subito sera (da *Acque e terre*)
Uomo del mio tempo (da *Giorno dopo Giorno*)

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*
Mattina

UMBERTO SABA

Dal *Canzoniere*
Amai

Squadra paesana, tre momenti, tredicesima partita, Fanciulli allo stadio, Goal
(Cinque poesie per il gioco del calcio)

APPROFONDIMENTO

- *Il calcio, «Rosso alabardati da tutto un popolo amati»* (Umberto Saba, Vittorio Sereni, Giovanni Giudici, Giovanni Raboni, Maurizio Cucchi), Zanichelli

EUGENIO MONTALE

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

“DIVINA COMMEDIA”

- Lettura, commento e sviluppo tematico di *passi scelti dei seguenti canti: I* (vv.1-142); *III* (IL PRIMO INCONTRO CON I BEATI: Piccarda e Costanza), *VI* (vv. 10-12; vv. 100-102; vv. 127-129; IL TEMA POLITICO: il discorso di Giustiniano e Romeo di Villanova); *XI* e *XII* (Francesco e Domenico, I DUE «CAMPIONI» DELLA CHIESA; vv. 28-42, canto XI; vv. 34-36, v.44, vv. 106-111, canto XII); *XV, XVII, XXXIII*: DALLA PROFEZIA ALLA PREGHIERA (Cacciaguida, vv. 13-69, XV; la profezia di Cacciaguida, vv. 46-99, XVII; la missione di Dante, vv. 121-142, XVII; la preghiera di san Bernardo alla Vergine, vv. 1-39, XXXIII; la conclusione del viaggio, v. 145, XXXIII)

Lingua e Letteratura Inglese

*DOCENTE: Prof.ssa
Caterina Oliverio*

Area tecnico-sportiva

Testo consigliato: "Sport generation", CLITT Ed.

The history and evolution of sport

- From the very beginning to early 1900s
- Fair play
- Sport in the Victorian Age
- Victorian favourite sports
- A short history of Olympic Games

Immigration and Sport

- Sport and immigration in North America
- Ellis Island

Sport and integration

- Islam and sport
- Muslim women and sport: a question of clothing

Violence in sport

- Two forms of aggression in sport: instrumental aggression and reactive aggression
- Football hooliganism

Women in sport

- Introduction
- Women's participation in sport has a long history

Area letteraria

(Materiale tratto da diversi testi)

Victorian age

- Queen Victoria and Victorian age – an outline
- Industrial and Agricultural revolutions – an outline
- The rise of the novel and instalments – an outline
- Charles Dickens: life, plots, characters

Area Scientifica

Online resources

- Earthquakes
- Global warming
- Mediterranean diet
- Wellness and fitness: stay-in training during quarantine
- What is a coronavirus?

Social issues

Documentaries

- September 11th, 2001: the history
- One in a billion : the movie

Filosofia

*DOCENTE: Prof.
Antonio Nisticò*

L'IDEALISMO TEDESCO NELLA CULTURA ROMANTICA

- Fichte: Metafisica dell'Io, filosofia pratica, filosofia del diritto
- Schelling: l'Assoluto, sintesi di spirito e natura. Filosofia dell'arte
- Hegel: i principi di fondo del sistema; la dialettica; la filosofia dello Spirito; l'eticità dello stato; filosofia della storia.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Il dibattito politico e religioso all'interno della scuola hegeliana.
- Ateismo e critica alla religione: Strauss, Bauer, Ruge
- Feuerbach: ateismo, filantropismo e filosofia dell'avvenire.

IL MATERIALISMO STORICO DI MARX

- La critica ad Hegel e alla sinistra hegeliana.
- La critica a Feuerbach.
- Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- L'alienazione del lavoro.
- Le fasi della futura società comunista.

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali della cultura e della scienza positiviste.
- Lo storicismo positivistico: Saint Simon e Comte.
- Comte: la legge dei tre stadi.
- Sociologia e sociocrazia.

SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione e il percorso verso la "cosa-in-sé".
- La Volontà di vivere, principio universale della realtà.
- Il razionalismo e naturalismo.
- La condizione umana: Schopenhauer e Leopardi.
- Arte, compassione, ascesi.

NIETZSCHE

- Dalla filologia alla filosofia.
- La Nascita della tragedia: spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- Le considerazioni inattuali.
- La morte di Dio.
- Il super-uomo.
- La dottrina dell'eterno ritorno.

Storia

*DOCENTE: Prof.
Antonio Nisticò*

IL PRIMO NOVECENTO IN EUROPA E NEL MONDO.

L'ETA' GIOLITTIANA.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

LA RIVOLUZIONE RUSSA.

IL PRIMO DOPOGUERRA IN RUSSIA: IL REGIME DI STALIN.

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO.

L'EUROPA E IL MONDO NELLA SECONDA META' DEGLI ANNI TRENTA.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA (1946-1994).

LA GUERRA FREDDA.

LA DECOLONIZZAZIONE.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La classe, suddivisa in gruppi, ha scelto ed approfondito alcuni specifici temi della Costituzione e del nostro ordinamento legislativo, quali la tutela del patrimonio artistico e naturalistico o la tutela della salute, per come trattati nella Costituzione e nella legislazione.

Matematica

*DOCENTE: Prof.ssa
Carmela Calì*

Derivazione

Significato geometrico di derivata.
Derivabilità di una funzione in un punto.
Regole di derivazione.
Punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (enunciato).
Il teorema di Lagrange (enunciato).
Il teorema di Cauchy (enunciato).
Il teorema di de L'Hospital (enunciato).
Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
Andamento di una funzione e segno della sua derivata prima.
Definizione di massimo e minimo assoluto.
Definizione di massimo e minimo relativo.
Punti stazionari di una funzione.
Ricerca di massimi e minimi di una funzione a mezzo della derivata prima.
Problemi di massimo/minimo.
Definizione di concavità di una funzione.
Concavità e segno della derivata seconda di una funzione.
Flessi di una funzione a tangente parallela, obliqua, verticale.
Ricerca di flessi di una funzione a mezzo della del segno della derivata seconda
Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, logaritmiche, esponenziali, irrazionali e goniometriche e stesura dei relativi grafici.

Integrazione indefinita

Le primitive.
Definizione di primitiva di una funzione.
L'integrale indefinito.
Teorema sulla condizione sufficiente per l'integrabilità di una funzione.
Le proprietà dell'integrale indefinito.
Gli integrali indefiniti immediati.
Integrazione per sostituzione, per parti.
Integrazione di funzioni razionali fratte: il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado con discriminante positivo, negativo, nullo.

Integrazione definita

Il problema delle aree.
Definizione di integrale definito.
Le proprietà dell'integrale definito.
Il teorema della media.
Calcolo dell'integrale definito.
Calcolo di aree di superfici piane.

Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

Calcolo del volume dei solidi.

L'integrazione impropria.

L'integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.

Le equazioni differenziali

Generalità sulle equazioni differenziali.

Equazioni differenziali del 1° ordine.

Equazioni differenziali a variabili separabili o separate.

Testi usati:

M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi- MANUALE BLU DI MATEMATICA

ED. Zanichelli

PIATTAFORMA ZANICHELLI PER VIDEOLEZIONI ED ESERCIZI

VIDEO YOUTUBE

Fisica

*DOCENTE: Prof.ssa
Carmela Calì*

IL CAMPO ELETTRICO

Forze e campi elettrici

Carica elettrica, Isolanti e conduttori, Campo elettrico, Flusso del campo elettrico e legge di Gauss, condensatori a facce piane parallele;

Potenziale elettrico

energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; conservazione dell'energia; superfici equipotenziali e il campo elettrico; condensatori e dielettrici; immagazzinare energia elettrica.

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI:

corrente elettrica; resistenza e legge di Ohm; Energia e potenza nei circuiti; resistenze in serie o in parallelo; le leggi di Kirchhoff; circuiti con condensatori; circuiti RC

MAGNETISMO

il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere; spire e solenoidi; magnetismo nella materia.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta; flusso del campo magnetico; le legge di Faraday; legge di Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; generatori e motori; induttanza; circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico.

TEORIA DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

le leggi di Gauss per i campi; la legge di Faraday-Lenz; La corrente di spostamento; La legge di Ampere; onde elettromagnetiche; energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico; polarizzazione.

RELATIVITA' RISTRETTA

Postulati relatività ristretta; La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; L'effetto Doppler; La quantità di moto relativistica; L'energia relativistica.

SUSSIDI DIDATTICI

*Walker– FISICA MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING. VOL. 3 –ED. Lix
(libro di testo) Dispense, Video Lezioni, CD, VIDEO YOUTUBE.*

Scienze

DOCENTE:
Prof.ssa Vanessa COSTA

Scienze della Terra

Minerali e rocce

Proprietà ottiche dei minerali. Isomorfismo e polimorfismo. I Silicati: struttura e classificazione. I minerali non silicati: carbonati, solfuri, solfati, alogenuri, ossidi, elementi nativi. Il ciclo delle rocce. Rocce magmatiche intrusive ed effusive, classificazione in base a composizione e tessitura. Rocce sedimentarie clastiche, organogene e chimiche. Rocce metamorfiche e principali agenti del metamorfismo.

I vulcani

Tipologia di magmi: acidi, basici e neutri. Vulcani centrali e lineari. Edifici vulcanici. Eruzioni effusive ed esplosive. Classificazione delle eruzioni. Le manifestazioni secondarie dell'attività vulcanica. Il rischio vulcanico e la previsione delle eruzioni.

La tettonica delle placche

Deriva dei continenti. Distribuzione delle placche e le deformazioni. I margini divergenti. Il paleomagnetismo. La tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformati, i punti caldi.

I terremoti

Teoria del rimbalzo elastico. Onde P, S e superficiali. Sismografo e sismogramma. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto: cronometro e triangolazione. La magnitudo e la scala Richter. La scala MCS. Lo tsunami. Rischio sismico e previsione dei terremoti. Le onde sismiche e lo studio della struttura della Terra

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio, l'ibridazione. I composti organici e le loro caratteristiche. I gruppi funzionali. Rappresentazione dei composti organici con formula di Lewis, razionale, condensata, topologica. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Proprietà fisiche e reattività.

Alcani

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche. Reazioni chimiche: combustione e alogenazione.

Cicloalcani

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni (combustione, alogenazione).

Alcheni

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche. Regola di Markovnikov e reazioni di addizione al doppio legame: reazioni di idrogenazione, e di addizione elettrofila (alogenazione, con acidi alogenidrici, idratazione).

Alchini

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche. Reazioni di addizione al triplo legame: reazioni di idrogenazione, e di addizione elettrofila (alogenazione, con acidi alogenidrici, idratazione).

Idrocarburi aromatici

Il benzene e le sue caratteristiche. Idrocarburi aromatici monociclici e policiclici. Reazioni di alchilazione e alogenazione. Composti aromatici eterociclici.

Alogenuri alchilici

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Sintesi del cloroformio.

Alcoli

Nomenclatura e proprietà fisiche. Sintesi degli alcoli: reazione di idratazione degli alcheni.

Eteri e fenoli

Nomenclatura e proprietà fisiche.

Aldeidi e chetoni

Nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di riduzione e di ossidazione.

Acidi carbossilici

Nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche. Sintesi degli acidi carbossilici. Gli acidi bicarbossilici. Reazioni degli acidi carbossilici.

Esteri, saponi, ammidi e ammine

Nomenclatura e proprietà fisiche.

I polimeri

Struttura e sintesi.

Biochimica: le biomolecole

I carboidrati

I monosaccaridi aldosi e chetosi. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. Cenni: l'anomeria. Il legame glicosidico. I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa.

I lipidi

I Trigliceridi, i fosfolipidi, i glicolipidi e gli steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei). Vitamine liposolubili. Le cere.

Le proteine

Formula generale di un amminoacido, nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Funzione biologica delle proteine.

Gli acidi nucleici

Struttura di un nucleotide. Legame glicosidico ed estereo nella formazione di un nucleotide. Le basi azotate pirimidine e purine. Legame fosfodiesterico. Struttura del DNA e dell'RNA. Ruolo biologico.

Energia, ATP ed enzimi

Il metabolismo e le vie metaboliche. Struttura della molecola di ATP e il suo ruolo. Ruolo degli enzimi.

Approfondimento:

- **L'alimentazione nella pratica motoria e sportiva**
- **Il ruolo della vitamina D nella pandemia di COVID-19**
- **Il ruolo del microbiota intestinale nella pandemia di COVID-19**

Il virus Sars Cov-2

Per gli approfondimenti sono stati utilizzati fonti provenienti dal web.

Testo Utilizzato:

1) Scienze Della Natura- Longhi Gabriele-De Agostini Scuola

2) Il carbonio, Gli enzimi, Il DNA-Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie-Sadava, Hills et Al.- Zanichelli

Diritto ed Economia

***DOCENTE: Prof.
Eligio Basile***

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Rapporti di lavoro sportivo. Tutela sanitaria e previdenziale dello sportivo.

Responsabilità civile ex art. 2043, responsabilità oggettiva.

Responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva.

Responsabilità nei diversi sport. Teorie, casi e problem solving.

I fattori produttivi.

I parametri per l'entrata nell'euro, il caso finanziario italiano.

Teoria dell'utilità: marginale e totale con grafici.

La massimizzazione dell'utilità nel comportamento del consumatore.

Teoria curve d'indifferenza con grafici e retta di bilancio.

Il mercato, domanda, offerta e prezzi, rappresentazioni grafiche.

Impresa, costi ed andamenti grafici, economie di scala.

Sviluppo imprenditoriale nel settore sportivo.

Reddito, ricchezza, moneta e lavoro.

Statuto dell'imprenditore commerciale.

Il fallimento e le altre procedure concorsuali (cenni).

Impresa, tipi d'impresa, specificità sportive.

Azienda, avviamento e segni distintivi, con riferimento a casistiche sportive.

Società di persone e società di capitali.

Società di capitali: costituzione, capitale sociale.

In particolare soc. per azioni, capitale, azioni, dividendi e finanziamento.

Corte Costituzionale e sistema a checks and balances.

Struttura della giustizia sportiva: organi e procedimenti.

Principi di economia sportiva e teorie varie.

Rapporti economici tra sport e televisione.

Il marketing sportivo.

Sponsorizzazione sportiva e pubblicità.

Globalizzazione e business sportivo.

Doping nell'ordinamento giuridico statale ed in quello sportivo.

Organizzazione sportiva antidoping.

Approfondimento/eccellenza e sviluppo competenze:

Ricerche e riconoscimento forme ed azioni di giustizia sportiva e responsabilità implementati in vicende giuridico-sociali e sportive reali o simulate.

Analisi vicende d'attualità ed aspetti giuridici e sociali.

Analisi situazione finanziaria e riconoscimento fattori determinanti andamento, anche dei titoli società sportive e rischio sportivo correlato.

Scienze Motorie

*DOCENTE: Prof.ssa
Franca Canepa*

1) I test di allenamento:

- 1.1 Test di Ruffier
- 1.2 Test di Cooper
- 1.3 Test di Legèr
- 1.4 Sergeant test
- 1.5 Test per la mobilità articolare

2) La corretta alimentazione e il suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica.

- 2.1 Gli alimenti: La piramide alimentare, la piramide del movimento
- 2.3 L'alimentazione giornaliera del praticante sportivo
- 2.4 Integratori nutrizionali: uso ed abuso
- 2.5 Disturbi del comportamento alimentare e attività fisica
- 2.6 Proposte nutrizionali personalizzate

3) Sport, regole e fair play:

- 3.1 - il doping.
- 3.2 Il fair play (la lealtà sportiva, il tifo corretto)

4) L'Atletica leggera

- 4.1 Le corse
- 4.2 I lanci
- 4.3 I salti

5) L'Orienteering

- 5.1 La storia
- 5.2 La gara
- 5.3 Regolamento
- 5.4 Tipologie di gara

6) Sport di combattimento

- 6.1 Informativa sulle varie discipline di combattimento

Discipline Sportive

*DOCENTE: Prof.
Franca Canepa*

1) L'ULTIMATE

- 1.1 Storia dell'Ultimate
- 1.2 Regole di gioco
- 1.3 Tecniche di gioco
- 1.4 I lanci
- 1.5 Le prese

2) LA PALLAMANO

- 2.1 Storia della pallamano
- 2.2 Regole di gioco
- 2.3 Tecniche di gioco

3) ORIENTEERING

- 3.1 Lettura della carta
- 3.2 Costruzione di una carta
- 3.3 Utilizzo della bussola

4) ATLETICA LEGGERA

- 4.1 Il salto in lungo
- 4.2 Il salto in alto
- 4.3 Gli ostacoli

5) IL BADMINTON

- 5.1 Tecniche di gioco
- 5.2 Tattiche di gioco

6) LE ARTI MARZIALI

- 6.1 Il Taekwondo

Religione

*DOCENTE: Prof.
Orlando Miriello*

- Dibattito con alcuni operatori del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro sulle tossicodipendenze.
- Incontro dibattito con un prete di origini ruandesi sul genocidio avvenuto in Ruanda nel 1994.
- Incontro dibattito su alcune questioni di bioetica.
- Le linee principali del Pontificato di Giovanni Paolo II.
- La Chiesa di fronte al problema della donazione degli organi.
- Presentazione dei lineamenti principali del Pontificato di papa Francesco.
- La Chiesa di fronte alla questione mafiosa.
- La Chiesa, le religioni e la pandemia del coronavirus.
- Il Magistero della Chiesa e il documento sulla “Fratellanza Umana”
- La Chiesa cattolica di fronte alla questione del dialogo ecumenico e interreligioso.
- La questione delle indulgenze

Parte Quinta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. TERESA AGOSTO

Catanzaro 30/05/2020



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA TERESA AGOSTO**

*Firma
Digitale*

